

Massimo Oro Nobili, sulla base degli studi di Frances Yates (1934) e del Prof. Lamberto Tassinari (2008), sottolinea come: da un lato, (i) nell'indirizzo "*To the Reader*" del suo primo dizionario (1598), John Florio enfatizza

*la fondamentale importanza del manoscritto monolingue dizionario italiano del padre di Michelangelo*

,  
*sulla genesi del proprio dizionario bilingue  
italiano-inglese*

; d'altro lato, (ii) nell'"

*Epistle Dedicatorie*

" dello stesso suo dizionario bilingue,

*John rivendica, in modo chiaro e netto, i propri esclusivi meriti nella fase della traduzione dei  
vocaboli italiani in inglese*

.Era praticamente impossibile per John creare da solo il suo primo grandioso vocabolario  
bilingue, senza la base di un esteso dizionario monolingue italiano! Si tratta di un  
*documentato*

"

*modus operandi*

":

*i "materiali" paterni sono rielaborati e tradotti in inglese da John!*

Si tratta di un "

*modus operandi*

" che, giusta "

*la tesi floriana*

" di Santi Paladino, sarà replicato anche nei

*Second Fruits*

e ancora

*nelle opere teatrali che saranno attribuite a William di Stratford*

.□

[La genesi del dizionario di John Florio del 1598 \( 612.03 kB \)](#)